



**ISCRIZIONE AL CORSO
DI FORMAZIONE VENATORIA SPECIALISTICA
*PER L'ABILITAZIONE ALLA CACCIA AL CINGHIALE
IN FORMA COLLETTIVA***

da inviare entro mercoledì 3 maggio 2017

**Alla ASSOCIAZIONE
A.N.U.U. - MIGRATORISTI ITALIANI
c/o Sig. Giuseppe Gaspari
Via Lore, 9 – 36045 Lonigo (VI)
FAX **0444-437169** E-MAIL: produzione@ricosma.com**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ residente a _____

Via _____ N _____

Tel. _____ Cell. _____

E-MAIL _____ Codice Cacc. _____

Socio dell'A.T.C. n. _____ /Socio del C.A. n. _____ Riserva di _____

COMUNICA

di voler frequentare

il CORSO DI ABILITAZIONE ALLA CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA

organizzato da codesta Associazione su autorizzazione della Provincia di Vicenza

e di voler sostenere il relativo esame abilitante

dinanzi alla Commissione d'esame della Provincia di Vicenza,

ai fini del riconoscimento dell'equipollenza da parte di altre Province e Regioni.

Dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al corso e all'esame abilitante (essere residente in provincia di Vicenza o socio di ATC o Comprensorio alpino della provincia di Vicenza) e di non avere pendenze per infrazioni di tipo venatorio.

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza dell'obbligo di frequenza del corso, nonché del fatto che la domanda sarà accolta in base alle disponibilità di posti, ad insindacabile giudizio dell'Associazione organizzatrice.

Si impegna, inoltre, a versare all'**ANUU MIGRATORISTI ITALIANI**, entro mercoledì 3 maggio 2017, la relativa **quota d'iscrizione**, mediante bonifico bancario, nel quale dovranno essere indicati, come IBAN: IT74 Q0873260451000000765471 (B.C.C.Vicentino – Pojana Maggiore (VI) filiale Madonna di Lonigo), come beneficiario: **ANUU MIGRATORISTI ITALIANI** e come causale: **CORSO CACCIA COLLETTIVA CINGHIALE**.

La quota d'iscrizione viene fissata in **€ 50,00**.

Sono esonerati dal frequentare le prime tre lezioni (modulo-base) coloro che, successivamente al 1° gennaio 2011, hanno già frequentato tali lezioni nel corso per Cacciatore di selezione indetto dalla Provincia di Vicenza.

Dichiarazione per il trattamento dei dati personali.

Il sottoscritto, preso atto della legge 196/2003, autorizza l'Associazione A.N.U.U. - MIGRATORISTI ITALIANI, nonché la Provincia di Vicenza – Ufficio Caccia e Pesca, al trattamento dei dati personali che lo riguardano e, a sensi dell'art. 13 della stessa legge, si riserva in qualsiasi momento di chiederne l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione.

Luogo e data _____

Firma_____

AVVERTENZA:

Il corso sarà attivato soltanto se sarà stato raggiunto un numero sufficiente di iscrizioni

informazioni sul
CORSO DI ABILITAZIONE ALLA CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA

Sede del corso: Zermeghedo (VI) presso la Sala Triscom - Via Michelangelo n. 13/a

Calendario del corso:

Modulo base (6 ore di lezione)

mercoledì 17 maggio ore 20,00

mercoledì 24 maggio ore 20,00

mercoledì 31 maggio ore 20,00

Percorso didattico.

Inquadramento sistematico del superordine "ungulati" (mammiferi, superordine ungulati, artiodattili, perissodattili, suiformi, ruminanti, suidi, bovidi, cervidi) – Distribuzione e status delle specie italiane (Capriolo, Cervo, Cinghiale, Daino, Muflone, Camoscio) – Principali caratteristiche morfo-funzionali dei ruminanti (apparato scheletrico, visceri addominali e toracici) – Principali caratteristiche morfo-funzionali dei suidi (apparato scheletrico e organi principali del cinghiale) – Principali caratteristiche morfo-funzionali (nomenclatura dello zoccolo, differenze degli zoccoli, tracce) – Principali criteri di discriminazione delle specie in oggetto (maschi dei cervidi, femmine dei cervidi, strategie alimentari, strategie alimentari dei cervidi, strategie alimentari dei bovidi e suidi) – Cenni di ecologia applicata (concetto di ecologia, ecosistema, catena alimentare, habitat, concetto di ecotone) – Determinazione del concetto di popolazione e degli elementi che la caratterizzano (densità, struttura, dinamica) – Determinazione dei concetti di natalità, mortalità ed incremento utile annuo (natalità, mortalità, IUA) – Determinazione del concetto di fattori limitanti – Determinazione del concetto di capacità portante dell'ambiente – Determinazione dei concetti di densità biotica e agro-forestale – Principi generali di gestione (determinazione della capacità faunistica del territorio, miglioramento della capacità faunistica del territorio, determinazione della densità e struttura delle popolazioni, censimenti) – Principi generali per la stima quantitativa delle popolazioni (tipologie di censimento) – Principi generali di gestione (operazioni di riqualificazione faunistica, controllo del randagismo canino) – Il prelievo – I diversi metodi di caccia a confronto (caccia collettiva e caccia individuale) – Differenze tra caccia programmata e prelievo selettivo – Il piano di prelievo (quantitativo, qualitativo) – Quadro normativo nazionale e regionale.

Modulo cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva (12 ore di lezione)

sabato 3 giugno ore 8,00

sabato 10 giugno ore 8,00

mercoledì 14 giugno ore 20,00

Percorso didattico.

Morfologia, biologia e gestione del Cinghiale

Inquadramento sistematico specifico – Distribuzione europea – Status, origini e consistenza delle diverse popolazioni italiane (status distributivo, origini, consistenza) – Morfologia (aspetto, mantello, epoche di muta, ghiandole e segnalazioni odorose) – Dimensioni, peso, incremento ponderale e dati biometrici – l'ibridazione con il maiale domestico – Mortalità, natalità ed incremento utile annuale (valori demografici) – Caratteristiche di riconoscimento e discriminazione delle classi di sesso ed età (denominazioni delle classi sociali, maschi, femmine, striati, rossi, adulti) – Tecniche di individuazione e determinazione dei segni di presenza (orme e tracce, escrementi e fatte, grufolate, boli alimentari, pozze di insoglio, grattatoi, lestre) – Habitat e alimentazione (preferenze ambientali, strategie alimentari, alimentazione stagionale) – Interazioni con le attività economiche – Fonti di disturbo, competitori e predatori – Comportamento sociale, ciclo biologico annuale, struttura di popolazione – Biologia riproduttiva (strategie, calori, accoppiamento) – Densità biotica (DB) – Densità agro-forestale (DAF) – Struttura e consistenza delle popolazioni in relazione all'ambiente – Tipologie e metodi di censimento specificamente più opportuni (conteggio delle orme, osservazione diretta da punti fissi, con foraggiamento) – Danni e loro prevenzione (tipologie di danneggiamento, cause del danneggiamento, sistemi di difesa, repellenti chimici ed acustici, recinzioni metalliche ed elettrificate, foraggiamento complementare) – Interventi di miglioramento ambientale – Catture ed interventi di carattere limitativo (chiusini, trappole mobili) – Impostazione dei piani di prelievo – Dentatura – Stima dell'età della dentatura (stato di eruzione ed usura).

Tecnica venatoria

Importanza dei metodi di caccia – Il prelievo venatorio – Caccia programmata e prelievo selettivo – Il piano di prelievo quantitativo – Sistemi di caccia a confronto: caccia collettiva e caccia individuale – I sistemi di caccia collettiva (battuta, braccata, girata, braccata e girata) – La squadra (struttura e funzioni, compiti, rapporti sociali, il legame con il territorio) – Organizzazione delle squadre (preparazione alla braccata e scelta della zona) – La tracciatura – La tracciatura preventiva dell'area di braccata (definizione e assegnazione delle poste) – Comportamento alle poste – Cani per la caccia al cinghiale in braccata (razze, il lavoro della muta, addestramento, utilizzo) – Comportamento ed etica venatoria (cos'è la caccia, regole e comportamento, il problema "bracconaggio", il legame cacciatore-territorio) – Armi (tipi e calibri) e loro corretto utilizzo (le armi, le cartucce) – Note di balistica – Norme di sicurezza – Dove sparare – Quando non bisogna sparare – La scheda di braccata – Esempio di scheda di braccata al Cinghiale – Utilità e necessità del servizio di recupero dei capi feriti – Indicazioni sulle fasi successive all'azione di caccia (importanza del controllo dei capi abbattuti, raccolta dei dati e dei campioni biologici) – Esempio schede di interventi di controllo del cinghiale – Trattamento delle spoglie e norme igieniche e sanitarie – Misure biometriche e valutazione dell'età dei soggetti abbattuti – Esempi di scheda di rilevamento dati biometrici – Valutazione del trofeo

Prove d'esame:

prova scritta e prova orale

luogo e date saranno comunicati durante il corso